

Nel 2027 si eleggerà il nuovo presidente della Provincia di Chieti: ci sarà Legnini dopo Menna?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Da sindaco di Chieti a presidente della Provincia di Chieti il passo è breve. Più di quanto si possa pensare. E non si tratta di fantapolitica. L'anno prossimo, infatti, scadrà il mandato di sindaco di Vasto di Francesco Menna. E, quindi, decadrà da presidente della Provincia di Chieti. Si tornerà a votare. L'ultima volta qualche mese fa il centrosinistra, appunto con Francesco Menna, qualche mese fa, ce l'ha fatta di un soffio anche grazie ai franchi tiratori del centrodestra che hanno impallinato Angelo Di Nardo di Fratelli d'Italia. Nel 2027 la sfida si riproporrà e l'aver mantenuto il governo della città di Chieti è fondamentale per il centrosinistra per sperare di vincere di nuovo in Provincia. E chi se non Giovanni Legnini può essere il candidato? Certo, è presto. Bisognerà verificare quando si vota e se nel frattempo sono cambiati gli equilibri politici negli altri comuni chiamati al voto. Non è scontato nulla. Ma l'aver tenuto Chieti è tanta roba per il centrodestra in chiave Provincia dove si voterà con il voto ponderato. Il voto del consigliere di Guilmi non ha lo stesso peso di quello di un consigliere di Lanciano, tanto per fare un esempio. Giovanni Legnini potrebbe essere il candidato carismatico e istituzionale in grado, come a Chieti, di strappare qualche voto al centrodestra. Fantapolitica? No

proprio. Due dati certi: Menna nel 2027 sarà a fine mandato e quindi si rivoterà. E i il centrosinistra non ha latri candidati forti come Legnini. Che cosa accadrà alle amministrative del 2027 e nel centrodestra è ancora tutto da definire.

Cede il ponte sul torrente Feltrini: disagi nella circolazione tra Frisa e Lanciano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



usura Ponte Feltr

**Per Lanciano
zare viabilità altern**

Momenti di paura a Lanciano. Ha ceduto il ponte sul torrente Feltrino nella zona Santa Liberata. Un evidente cedimento ha causato uno squarcio all'altezza del depuratore comunale e ha toccato anche una porzione della provinciale Lanciano-Frisa.

Sul posto sono intervenuti i tecnici della Provincia di Chieti per accertare i danni e le condizioni dell'arteria e definire i tempi per il ripristino della circolazione in sicurezza. Disagi evidenti per la circolazione.

«Al momento sono in corso le verifiche tecniche da parte della Provincia di Chieti e dei Vigili del fuoco per valutare un'eventuale apertura a senso unico alternato a partire dalle

prossime ore, se le condizioni lo permetteranno», ha precisato il sindaco di Frisa, Nicola Labbrozzi.

«Si tratta di un'arteria viaria importante per il territorio che al momento resta tagliato a metà, creando non pochi disagi ai cittadini», ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Lanciano, Paolo Bomba.

Per chi proviene da Frisa ed è diretto a Lanciano il transito sul ponte è interdetto.

Per chi proviene da Costa di Chieti ed è diretto verso Lanciano: non è possibile scendere direttamente attraverso il consueto tratto stradale. Gli automobilisti dovranno obbligatoriamente deviare il proprio percorso svoltando verso Contrada Madonna del Carmine / Contrada Nasuti.

Il sindaco di San Giovanni Teatino chiede alla Provincia la manutenzione delle strade

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Il sindaco di San Giovanni Teatino, Giorgio Di Clemente, torna a sollecitare con forza la Provincia di Chieti affinché intervenga, con urgenza, sulla manutenzione

ordinaria e straordinaria delle strade provinciali che attraversano il territorio comunale. Si tratta di una situazione che l'amministrazione comunale segue da tempo e che è stata già più volte portata all'attenzione degli enti competenti attraverso comunicazioni formali, incontri istituzionali e sopralluoghi. Una sollecitazione, questa, che nasce anche dalle numerose segnalazioni quotidiane dei cittadini, che il sindaco condivide pienamente e di cui si fa, come sempre, portavoce. "La sicurezza stradale e l'incolumità delle persone non possono più attendere – dichiara Di Clemente. Abbiamo più volte chiesto interventi puntuali e risolutivi, ma ad oggi la situazione resta critica. Come amministrazione comunale ci facciamo carico delle istanze della comunità, ma è necessario che la Provincia, per le competenze che le sono proprie, intervenga finalmente in modo concreto e tempestivo". Le criticità riguardano in particolare lo sfalcio delle erbe e la potatura degli alberi lungo i margini stradali, la pulizia delle cunette intasate, la messa in sicurezza delle scarpate e il ripristino dei guardrail, delle ringhiere danneggiate o mancanti e dei tratti ammalorati che necessitano di asfalto. Interventi indispensabili, questi, per garantire condizioni minime di sicurezza, visibilità e transitabilità, evitando ulteriori disagi ai residenti e ai numerosi utenti della rete viaria provinciale. "Il Comune – prosegue il sindaco – continuerà a segnalare con responsabilità ogni situazione di pericolo e a sollecitare gli enti competenti, perché il nostro dovere è stare dalla parte dei cittadini.

Ma non è più rinviabile un'azione decisa della Provincia, alla quale chiediamo di assumersi fino in fondo le proprie responsabilità". L'amministrazione comunale ribadisce dunque la necessità di un intervento immediato, nella convinzione che la tutela della sicurezza pubblica e della viabilità debba essere considerata una priorità assoluta.

Chieti al ballottaggio: Legnini e Sicari faccia a faccia davanti a Confindustria, Cna e Confesercenti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Le associazioni **Confindustria Abruzzo Medio Adriatico**, **CNA Chieti** e **Confesercenti Chieti** promuovono un confronto pubblico tra i candidati alla carica di sindaco del Comune di Chieti, per offrire alle imprese, agli operatori economici e alla cittadinanza un'occasione di approfondimento sui programmi e sulle priorità per il futuro della città.



L'incontro, dal titolo "Chieti Sceglie", vedrà la partecipazione dei candidati al ballottaggio del 7 e 8 giugno prossimi:

- **Giovanni Legnini**
- **Cristiano Sicari**

Il dibattito è in programma alle ore 16 nella sala consiliare della Provincia di Chieti e sarà moderato dalla giornalista Evelina Frisa.

L'incontro rappresenta un'occasione di confronto diretto sui temi strategici per lo sviluppo economico del territorio, con particolare attenzione alle esigenze delle imprese e del sistema produttivo locale.

Il maltempo ha causato danni per 115 milioni di euro nella provincia di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Il ciclone Erminio ha presentato il conto. Il fabbisogno della Provincia di Chieti dovuto al dissesto idrogeologico conseguente al maltempo di inizio aprile ammonta a oltre 115 milioni di euro.

È quanto emerso durante il consiglio provinciale straordinario sullo stato di emergenza del comprensorio, svoltosi a Castiglione Messer Marino. E fa a cazzotti con la disponibilità immediata di circa 15 milioni di euro messa a disposizione dal Governo nazionale.

Il 90% dei 1.619 chilometri di rete stradale è stato interessato da eventi di dissesto. Le frane sono state 306, gli interventi di somma urgenza 33, con una spesa di 1.012.110 euro.

Il presidente della Provincia, Francesco Menna, ha ascoltato gli interventi dei numerosi amministratori presenti, tra i quali anche il presidente della Provincia di Isernia, Daniele Sala, per poi chiedere ai consiglieri di “sollecitare il governo, ognuno tramite il proprio partito di riferimento”. Ha poi individuato “nel viadotto Sente e nella statalizzazione della SP 212” i problemi principali da affrontare: “Non ci aspettavamo – ha detto Menna – che in tre giorni piovesse la stessa quantità idrica che generalmente cade in sei mesi, e a

questo punto ritengo indifferibile un grande lavoro di canalizzazione delle acque per prevenire il dissesto, senza dover aspettare ogni volta i disastri”.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità una delibera che prevede, tra l'altro, di attestare lo stato di emergenza della Provincia di Chieti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato l'Abruzzo a partire dal 31 marzo scorso, di prendere atto del fatto che i danni riscontrati risultano tali da non poter mai essere coperti con le sole risorse di bilancio della Provincia e, conseguentemente, di fornire indirizzo agli Uffici tecnici dell'Ente di predisporre tutta la documentazione e di avviare tutte le procedure necessarie a richiedere al Governo e alla Regione risorse adeguate agli ingenti danni riscontrati sul territorio provinciale, di fornire indirizzo al Settore Viabilità dell'ente di dare priorità agli interventi necessari a evitare l'isolamento di territori e comunità locali, avvalendosi – al verificarsi dei presupposti di cui all' art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023 – delle procedure di somma urgenza di legge, applicando altresì il medesimo criterio di priorità anche per gli interventi relativi ai danni da rischio residuo del patrimonio viario.

Il presidente Menna dà le deleghe alla Provincia di Chieti in attesa di rivotare l'anno prossimo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Il presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna ha assegnato le deleghe ai consiglieri. Lui ha battuto Di Nardo, ma le elezioni che lo hanno confermato alla guida dell'amministrazione provinciale sono finite in parità per numero di consiglieri eletti da centrosinistra e centrodestra. Menna ha incassato, nei giorni scorsi, il sostegno di Enzo Di Diego, eletto nello schieramento opposto. Menna ha conservato le competenze su opere stradali e infrastrutturali, società partecipate e Upi (Unione delle Province italiane). Il presidente durerà in carica un altro anno perché nel 2027 si rivoterà a Vasto e l'esponente del PD ha esaurito i due mandati. Quindi, si tornerà a votare anche per il presidente della Provincia; nel frattempo potrebbero essere mutati certi equilibri. A maggio saranno rieletti diversi consigli comunali (ad esempio Chieti e Guardiagrele) e al voto in Provincia si potrebbe tornare con nuovi scenari politici.

Ecco le deleghe assegnate. **Roberto Nardone:** Via Verde della Costa dei Trabocchi da Francavilla al mare a Fossacesia; mobilità sostenibile e cicloturismo; concessioni e autorizzazioni; ambiente e aste fluviali; polizia provinciale.

Angelo Radica: bilancio; innovazione e transizione digitale; politiche europee; organizzazione scolastica; edilizia scolastica a Francavilla al mare, Ortona e Guardiagrele; agricoltura; manutenzione viabilità distretto 2.

Alessandro La Verghetta: Via Verde della Costa dei Trabocchi da Torino di Sangro a San Salvo; manutenzione viabilità distretto 5 (basso Vastese); sicurezza sul lavoro; attuazione del Pnrr; edilizia scolastica del Vastese; patrimonio immobiliare del Vastese-

Marianna Apilongo: edilizia scolastica di Atesa e Casoli; patrimonio immobiliare dell'area di appartenenza; pari opportunità; manutenzione viabilità distretti 4 e 6 (alto Sangro e alto Vastese); rapporti con il Consiglio.

Andrea Rondinini (capogruppo): manutenzione viabilità distretto 1 (Chietino); edilizia scolastica di Chieti; patrimonio immobiliare di Chieti; espropri; autoparco; personale.

Enzo Di Diego: edilizia scolastica di Lanciano; manutenzione viabilità distretto 3 (basso Sangro); patrimonio immobiliare dell'area di appartenenza; urbanistica e pianificazione territoriale; CAL.

Arturo Scopino: programmazione; attuazione del programma di governo; stazione unica appaltante; piccoli Comuni, aree interne e montagna; stato di emergenza aprile 2026; rapporti con gli enti locali; edilizia scolastica: *Ippisar Marchitelli* di Villa Santa Maria.

Il frentano Di Diego passa alla corte di Menna e assumerà delle deleghe alla Provincia di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Il consigliere provinciale Enzo Di Diego, a Lanciano, ha annunciato l'appoggio al presidente Francesco Menna, che lo ha ringraziato per la fiducia: "Sono contento che Enzo di Diego – una persona che ho conosciuto durante questa fase amministrativa provinciale, una persona onesta, concreta e pragmatica – abbia avuto il desiderio di assumere delle deleghe importanti quali l'edilizia scolastica, la viabilità di un distretto gigantesco, il patrimonio immobiliare del territorio, l'urbanistica e il Comitato delle autonomie locali. Con lui arriva un aiuto ulteriore da un territorio che esprime industria, commercio, turismo, aziende, uno dei siti industriali più importanti dell'Abruzzo e un patrimonio immobiliare significativo. La sua scelta ci consente di poter dire che questa città deve continuare a svolgere un ruolo centrale nel territorio. Quindi, possiamo dire che si celebra un abbraccio tra il civismo e la Provincia che aiuterà questa città. Voi sapete tutti che protestare e criticare è la cosa più facile del mondo. Indossare i panni della responsabilità del voler fare, dare un contributo politico, volersi sporcare le mani è sicuramente più difficile. Enzo ha avuto il coraggio e la voglia di assumersi queste responsabilità in un momento di crisi dei partiti in cui purtroppo cresce l'astensione. Le materie che curerà Enzo sono importanti, così come sono importanti le dotazioni finanziarie cui fanno riferimento e riguardano i fondi FSC e gli accordi quadro sulla viabilità del territorio di Lanciano, oltre all'edilizia scolastica con i PNRR in corso. Sono convinto che con Enzo lavoreremo in perfetta sintonia".

Quindi il presidente della Provincia Menna ha esposto le deleghe assegnate al consigliere: edilizia scolastica di

Lanciano, manutenzione viabilità distretto 3 (basso Sangro), patrimonio immobiliare dell'area di appartenenza, urbanistica e pianificazione territoriale, CAL (Consiglio delle autonomie locali).

Poi ha preso la parola Enzo Di Diego, consigliere comunale eletto a Lanciano con Forza Italia e poi passato al gruppo misto: "Da consigliere comunale ho sempre lottato per il bene del territorio; con queste deleghe mi sento onorato di rappresentare la città di Lanciano e di lavorare insieme agli altri colleghi amministratori per portare le istanze della città e del territorio sulla tavola provinciale. Il presidente Menna è il presidente di tutti, un presidente che è stato eletto con 12.000 preferenze in più rispetto alla sua lista, quindi un presidente che è stato votato anche nei partiti di centrodestra, perché 12.000 voti sono tanti. Egli ci ha permesso di avere uno spazio politico all'interno della Provincia e noi cercheremo di lavorare con serietà e con correttezza per il bene di questa città. Ringrazio veramente di cuore il presidente e tutti i colleghi consiglieri che hanno accettato di buon grado questa sua proposta". Così facendo si spostano gli equilibri nel consiglio provinciale: erano stati eletti cinque consiglieri del centrosinistra e altrettanti del centrodestra. Che ora perde un componente passato alla corte di Francesco Menna (PD).

Il presidente della Provincia di Chieti Menna chiede lo

stato di emergenza per il maltempo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Giugno 2026



Il presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna, alla luce degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato e stanno colpendo il territorio, intende richiedere formalmente il riconoscimento dello stato di emergenza.

«Le precipitazioni intense e persistenti che si sono abbattute sull'intero territorio provinciale – ha affermato Menna – hanno provocato danni ingenti e diffusi: dissesti idrogeologici, frane, allagamenti, interruzioni della viabilità, oltre a gravi ripercussioni per le attività agricole, produttive e per numerose abitazioni. Una situazione che, per estensione e gravità, non può essere affrontata esclusivamente con le risorse ordinarie degli enti locali.

Per queste ragioni, non appena cesseranno le precipitazioni, avvieremo la ricognizione puntuale dei danni insieme ai Comuni e alle strutture tecniche competenti, al fine di trasmettere alla Regione e al Governo tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento dello stato di emergenza. Si tratta di un passaggio indispensabile per attivare misure straordinarie di sostegno e garantire interventi rapidi ed efficaci per il ripristino delle condizioni di sicurezza e normalità.

La priorità è assicurare assistenza alle comunità colpite, sostenere cittadini e imprese e intervenire tempestivamente

sulle infrastrutture danneggiate. In questo momento è fondamentale la massima collaborazione istituzionale, affinché nessun territorio venga lasciato solo di fronte a questa calamità.

La Provincia di Chieti continuerà a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione, mantenendo un raccordo operativo con i Comuni e gli altri livelli istituzionali per garantire una risposta coordinata e all'altezza della gravità degli eventi verificatisi».